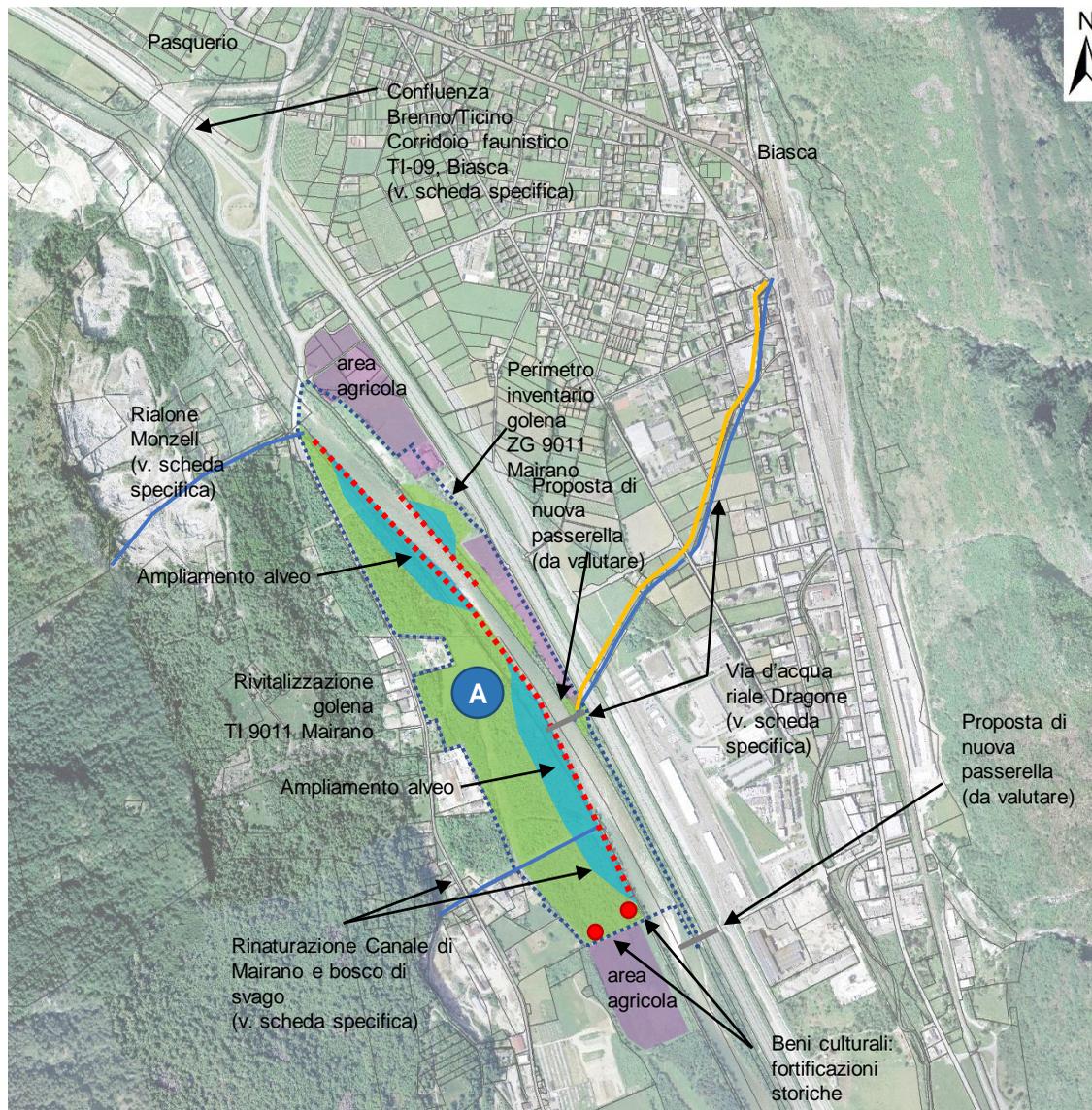


Obiettivi di sviluppo

- Ripristino di uno spazio di mobilità sufficiente per il pieno adempimento delle funzioni naturali del fiume all'interno del bosco golendale inventariato. Riattivazione dinamica alluvionale, creazione ambienti e successioni golenali tipiche (zona golendale di imp. cantonale TI 9011 Mairano)
- Ripristino processi di erosione e deposito e lotta all'incisione alveo, miglioramento soggiacenza della falda
- Bilanciamento tra protezione della natura e fruizione della zona golendale

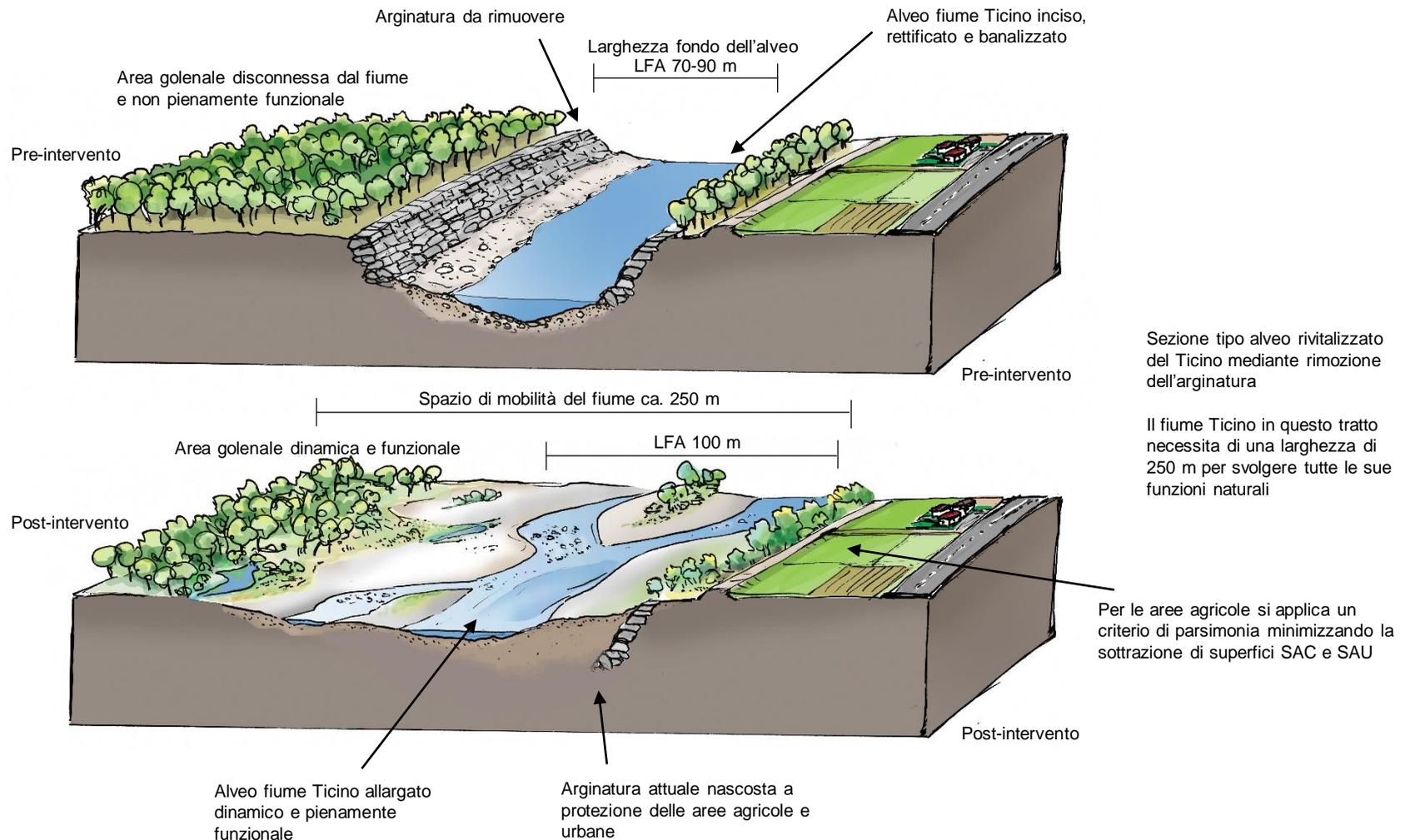
A. Rimozione o spostamento dell'argine in sponda destra; nuovo spazio di mobilità di 250 metri (=100% obiettivi di funzionalità del fiume secondo il metodo di valutazione UFAM, Paccaud & Roulier, 2013). La larghezza dell'alveo LFA, attualmente limitata a 70 m, potrebbe così sviluppare pienamente gli ambienti acquatici (80-100 m), mentre il restante spazio di mobilità verrebbe occupato da pregiati ambienti golenali di transizione (ambienti pionieri, boschi a legno tenero, ambienti umidi), oggi fortemente deficitari nelle golene del fiume Ticino.



Lunghezza complessiva: 1'400 ml

A Rimozione o spostamento dell'argine in sponda destra per ca. 1'400 ml e di un tratto di ca. 200 ml in sponda sinistra. Nuovo spazio di mobilità di 250 metri (=100% obiettivi di funzionalità del fiume secondo il metodo di valutazione UFAM, Paccaud & Roulier, 2013). La larghezza dell'alveo LFA, attualmente limitata a 70 m, potrebbe così sviluppare pienamente gli ambienti acquatici (80-100 m), mentre il restante spazio di mobilità verrebbe occupato da pregiati ambienti golenali di transizione (ambienti pionieri, boschi a legno tenero, ambienti umidi), oggi fortemente deficitari nelle golene del fiume Ticino.

La rimozione degli argini per l'allargamento del fiume Ticino solleva alcune problematiche: la sicurezza idraulica degli interventi è un obiettivo primario ed è sempre data; ulteriori temi sono la presenza di infrastrutture, i percorsi di mobilità lenta, il bilanciamento tra fruizione e tutela della natura. Essi sono approfonditi in specifiche schede allegate al Masterplan. La riattivazione delle golene è inoltre un tema che solleva alcune problematiche per i proprietari delle superfici in oggetto. Per ulteriori approfondimenti circa i vincoli di protezione, la gestione forestale all'interno delle golene e gli altri usi delle aree golenali, si rimanda agli allegati.





Argine destro del fiume Ticino



Bosco golendale e strada d'argine



Sponda sinistra del Ticino nella zona di fronte alla confluenza del riale Dragone (visibile in lontananza). In alcuni limitati punti vi è una dinamica di erosione dei sedimenti accumulati presso l'argine insommergiabile



Elettrodotto che attraversa la golena del fiume Ticino nella zona di Mairano (Zone golenali fuori dall'inventario federale, golena di Mairano)



Fortificazione storica della linea Lona (1938-1943) in prossimità dell'argine.



Area agricola a sud del tratto in oggetto, che separa fisicamente la zona golendale TI9011 Mairano dalla zona golendale TI398 Lodrino-Iragna